

Stili di vita attivi e ambiente: Persone e Pianeta al centro delle politiche Ferrero



Innovazione, cura delle persone, sostegno alle comunità locali, promozione di stili di vita attivi tra giovani e famiglie, pratiche agricole sostenibili e salvaguardia dell'ambiente: sono gli elementi chiave della responsabilità sociale d'impresa della Ferrero.

Un impegno riassunto in due parole **'Persone e Pianeta'**, i due **pilastri della sostenibilità**, e descritto nel dettaglio nel VII Rapporto di responsabilità sociale d'impresa (Csr) presentato nella Sala delle Statue di Palazzo Rospigliosi, a Roma. Un'occasione per festeggiare anche i 70 anni dell'azienda, nata ad Alba nel 1946.

Ecco i numeri delle attività di sostenibilità sociale e ambientale realizzate dal Gruppo nel mondo tra il 1° settembre 2014 e il 31 agosto 2015. Al centro, dunque, cura delle 'Persone' ovvero – si legge nel report – attenzione ai consumatori che si declina con la scelta delle migliori

materie prime, continua innovazione, piccole porzioni (80% dei prodotti sotto 130 kcal; apporto calorico per porzione di 100 Kcal) e, nel complesso, un'alta qualità dei prodotti. Oltre alla promozione di stili di vita attivi con l'iniziativa 'Kinder+Sport': 4,1 milioni i bambini messi in 'movimento' in 25 Paesi con un investimento di 10,6 mln di euro e 3.105 eventi organizzati.

'Persone' come anche i dipendenti e gli ex dipendenti del Gruppo, le loro famiglie, oltre alle comunità in cui Ferrero è presente. A questo scopo, l'azienda promuove diverse iniziative attraverso la Fondazione Ferrero e il progetto imprenditoriale Michele Ferrero attivo in Africa ed Asia.

Qualche numero: 40.721 collaboratori (al 31 agosto 2015), +19% rispetto allo scorso anno di cui 42,4% donne, 71,8% dei dipendenti a tempo indeterminato; 394.957 ore di formazione nella Ferrero University; +3.500 ex collaboratori e coniugi serviti dalla Fondazione Ferrero con 40 gruppi di attività, 580 visite mediche svolte 2015; 4.330 collaboratori del progetto Imprenditoriale Michele Ferrero.

L'azienda è anche impegnata nello sviluppo di pratiche agricole sostenibili e nel minimizzare il proprio impatto ambientale attraverso i **progetti F-Acts** (Ferrero Agricultural Commitment to Sustainability) e **Fer Way** (Ferrero Environmental Responsibility Way). Oltre alla **nuova partnership con Save the Children**, volta a rendere ancora più concreto l'impegno del Gruppo per la tutela dei diritti dei bambini nella filiera del cacao in Costa d'Avorio.

Ecco i numeri della sostenibilità ambientale: 100% olio di palma sostenibile certificato; 44% cacao certificato sostenibile; +22% potenza installata proveniente da fonti rinnovabili; 36% materiale riciclato negli imballaggi; 91,6% rifiuti recuperati; 100% di uova da galline allevate a terra in Europa.

Nel testo di introduzione al rapporto, il ceo **Giovanni Ferrero** ha ricordato: "Essere un Gruppo globale non ci impedisce di agire localmente mantenendo così il forte legame con le Persone e il territorio in cui operiamo. Ciò è dimostrato anche da una particolare attenzione alla mitigazione del

cambiamento climatico: a settembre 2014 il gruppo Ferrero ha sottoscritto un accordo che prevede come obiettivo di dimezzare la deforestazione entro il 2020 e di bloccarla definitivamente entro il 2030”.

Videopillole [nell'articolo originale](#)